

**PUBBLICATE LE ORDINANZE SUI TRASFERIMENTI E PASSAGGI****DEI DOCENTI, ATA E INSEGNANTI DI RELIGIONE**

Pubbligate in tarda serata del 23 marzo 2020 le Ordinanze Ministeriali [n. 182 \(per i docenti e ATA\)](#) e [183 \(per i docenti di religione\)](#) Si pubblicano le scadenze e le indicazioni. Tale Ordinanza è stata emanata senza aver considerato le richieste delle OO.SS. Firmatarie del CCNI sulla mobilità (in allegato il comunicato unitario Lombardia). **Per INFO chiama 800.820.765**

**CALENDARIO DELLE SCADENZE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA DI RUOLO**

1. Il termine iniziale per la presentazione delle domande di mobilità per il personale docente è fissato al 28 marzo 2020 ed il termine ultimo è fissato al 21 aprile 2020.

2. Il termine iniziale per la presentazione delle domande di mobilità per il personale educativo è fissato al 4 maggio 2020 ed il termine ultimo è fissato al 28 maggio 2020.

3. Il termine iniziale per la presentazione delle domande di mobilità per il personale ATA è fissato al 1 aprile 2020 ed il termine ultimo è fissato al 27 aprile 2020.

4. I termini per le successive operazioni e per la pubblicazione dei movimenti, definiti secondo i criteri previsti dal CCNI 2019, sono indicati di seguito:

a) per il personale docente per tutti i gradi di istruzione, ivi inclusi i docenti delle discipline specifiche dei licei musicali, il termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili è il 5 giugno 2020, e la pubblicazione dei movimenti è fissata al 26 giugno 2020;

b) per il personale educativo il termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili è il 22 giugno 2020, e la pubblicazione dei movimenti è fissata al 10 luglio 2020;

c) per il personale ATA, il termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili è il 8 giugno 2020, e la pubblicazione dei movimenti è fissata al 2 luglio 2020.

5. Il personale scolastico destinatario di nomina giuridica a tempo indeterminato, successivamente al termine di presentazione delle domande di mobilità, può presentare domanda entro 5 giorni dalla nomina e, comunque, nel rispetto dei termini ultimi per la comunicazione al SIDI delle domande di mobilità di cui al comma 4.

6. La richiesta di revoca della domanda può essere presentata sino a dieci giorni prima del termine ultimo per la comunicazione al SIDI delle domande di mobilità di cui al comma 4. (OM 182/2020)

**CALENDARIO DELLE SCADENZE PER GLI INSEGNATI DI RELIGIONE DI RUOLO**

I docenti di religione possono trasferirsi esclusivamente tra diocesi diverse, dunque le scadenze di seguito sono per i trasferimenti extra diocesi; mentre per l'utilizzo su una nuova scuola si dovrà attendere l'OM apposita pubblicata nel mese di giugno.

Inoltre i docenti di religione possono cambiare settore formativo solo in modo verticale e in possesso della idoneità concorsuale (si può passare dalla primaria alla secondaria solo se in possesso dell'idoneità del concorso del 2004).

È attualmente impossibile chiedere il passaggio per altro settore e/o insegnamento.

Le domande di mobilità devono essere presentate dal personale interessato di cui al precedente articolo, dal 13 aprile 2020 al 15 maggio 2020.

Il termine per la pubblicazione di tutti i movimenti di detto personale, come definiti dall'articolo 27 del CCNI, è fissato al 1 luglio 2020.

Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di revoca delle domande è fissato al 19 giugno 2020.

Organi competenti a disporre i trasferimenti ed i passaggi. Pubblicazione del movimento e adempimenti successivi.

1. I trasferimenti ed i passaggi degli insegnanti di religione cattolica sono disposti dal Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o da un suo delegato per ciascuna delle diocesi di competenza entro le date stabilite dal precedente articolo

2. La graduatoria di coloro che hanno ottenuto il trasferimento o il passaggio viene affissa all'albo dell'Ufficio scolastico regionale, con l'indicazione, a fianco di ogni nominativo, della diocesi di destinazione, del punteggio complessivo e delle eventuali precedenza, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modifiche ed integrazioni e al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679.

2. Agli insegnanti che hanno ottenuto il trasferimento o il passaggio viene data comunicazione del provvedimento presso la scuola di servizio.

3. Contemporaneamente alla pubblicazione degli elenchi e alla comunicazione del provvedimento alle Istituzioni scolastiche

**SIAMO IN TUTTA LA LOMBARDIA****CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO DA TUTTI I TELEFONI****800 820 765**

**ALL'ALBO SINDACALE**

che, gli Uffici scolastici regionali provvedono alle relative comunicazioni: alla Istituzione scolastica di provenienza, alla diocesi di provenienza, alla diocesi di destinazione, alla competente ragioneria territoriale dello stato.

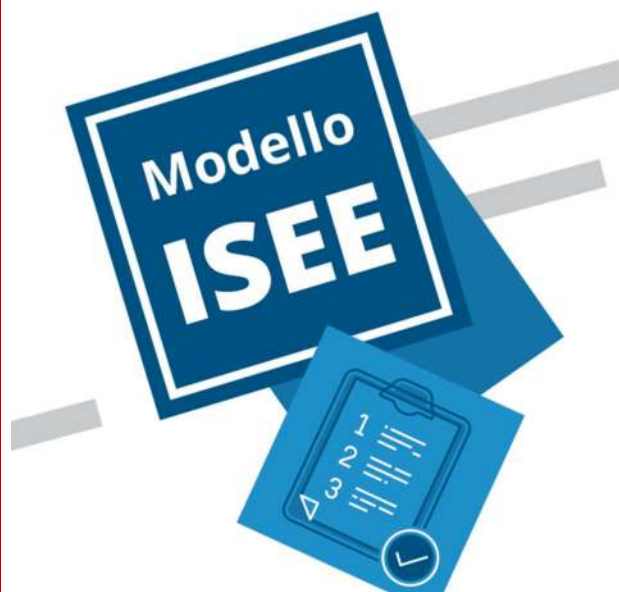
4. L'elenco di coloro che hanno ottenuto il trasferimento o il passaggio viene trasmesso dall'Ufficio scolastico regionale all'Ordinario Diocesano competente. Contestualmente a detta trasmissione, il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o un suo delegato stabilisce gli opportuni contatti con le diocesi di competenza per definire l'intesa relativa alla sede di utilizzazione degli insegnanti oggetto di detti movimenti.

5. L'intesa sulla sede di utilizzazione di ciascun insegnante deve essere raggiunta entro il 6 luglio 2020 e di essa deve essere data comunicazione ai dirigenti scolastici delle scuole di provenienza e di destinazione degli insegnanti interessati. Il dirigente scolastico della scuola di destinazione deve comunicare l'avvenuta assunzione di servizio con l'inizio del nuovo anno scolastico all'Ufficio scolastico regionale, alla diocesi e alla competente ragioneria territoriale dello stato. (OM 183/2020).

**È bene sottolineare che i docenti di religione di ruolo che intendono trasferirsi in altra diocesi, devono essere in possesso dell'idoneità diocesana della diocesi prescelta ed è il caso che gli stessi prendano contatti preparatori con l'Ordinario Diocesano della diocesi di destinazione.**

**GRADUATORIE REGIONALI****SU BASE DIOCESANA IDR DI RUOLO**

Contestualmente alla pubblicazione dell'OM l'Ufficio Scolastico Regionale dovrà emanare circolare per gli uffici territoriali per la compilazione delle Graduatorie Regionali su base diocesana dei due settori, così come è avvenuto nel mese di giugno 2019 dopo lunghi mesi di trattativa. Tale graduatoria dovrà essere pubblicata entro il 15 giugno 2020, previo invio da parte di TUTTI I DOCENTI DI RUOLO della scheda per la graduatoria entro il 29 maggio 2020, al fine di individuare eventuali soprannumerari, che si collocano rispettivamente in soprannumerari regionali, diocesani e di singola Istituzione Scolastica. Mentre nei primi due casi (regionale e diocesano) il problema non si pone; si pone invece in quelle Istituzioni scolastiche, in special modo negli Istituti Comprensivi e nello specifico nell'infanzia e primaria, dove potrebbe realizzarsi il caso che i docenti siano tutti di ruolo. In quel caso risulterebbe "soprannumerario" a livello di istituzione il docente di religione con minor punteggio. Procedere ai nuovi utilizzi secondo punteggio, frutto di una specifica tabella declinata in base ai diritti maturati, è un atto di correttezza istituzionale e di buona gestione della cosa pubblica, dove i docenti di religione di ruolo sono pienamente presenti con diritti e doveri al pari di tutti gli altri docenti. È preciso dovere dell'Amministrazione rispettare e far rispettare quanto previsto dalla normativa e dal CCNI riguardo la mobilità.

**CENTRO SERVIZI INTEGRATI REGIONE LOMBARDIA****ISEE 2020  
GRATUITO****Chiama ora!****SIAMO IN TUTTA LA LOMBARDIA****CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO DA TUTTI I TELEFONI****800 820 765**



### LOMBARDIA

#### **DALLA MINISTRA AZZOLINA GRAVI LIMITI NELLA CAPACITA' DI GOVERNO DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E NON CONOSCENZA DELLA REALTA' DELLA SCUOLA**

La Ministra dell'Istruzione Azzolina ha firmato nella notte l'ordinanza ministeriale che dà il via alle domande di trasferimento e mobilità di tutto il personale docente e ata delle scuole.

Una decisione in completo spregio a qualsiasi confronto con le organizzazioni sindacali su un tema, quello della mobilità, oggetto di contrattazione sindacale e confronto.

Nella situazione di emergenza sanitaria, disporre l'avvio delle domande di trasferimento che coinvolgono migliaia e migliaia di lavoratrici e lavoratori della scuola vuol dire non aver cognizione di cosa comporti e quali ricadute.

Pensare dunque di prevedere lo svolgimento di questi adempimenti come se questa fosse una situazione ordinaria significa essere completamente fuori dalla realtà. Divieto di circolazione delle persone, scuole e uffici chiusi come è noto fino al 15 aprile, con la possibilità, purtroppo, ormai certa di prorogare ancora per tutto il mese di aprile e oltre le decisioni già assunte. Fissare il termine delle domande al 21 aprile è assoluta mancanza di buon senso, incompatibile con le restrizioni alla circolazione delle persone giustamente adottate dal Governo.

La Ministra dovrebbe sapere che questa decisione vede coinvolte decine di migliaia di persone che hanno necessità di ricorrere alle segreterie scolastiche, agli uffici dell'Amministrazione, alle sedi sindacali, sempre affollate ogni anno all'inverosimile per soddisfare richieste di informazione e assistenza da parte del personale docente e ATA per una procedura così complessa.

Riteniamo urgente che il presidente del Consiglio Conte intervenga, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie anche in ragione della situazione emergenziale, per prendersi carico di una gestione del Ministero dell'Istruzione che ha assunto derive non rispettose delle regole delle relazioni e interventi che sono lontani dall'essere utili alla scuola nella condizione emergenziale in cui il Paese e la nostra Regione, in particolare, sta attraversando.

Siamo, come sempre, pronti a sostenere qualsiasi strumento che possa garantire la vicinanza della scuola agli studenti e alle loro famiglie mantenendo viva la relazione educativa con gli alunni. Pur essendo le scuole "chiuse", il personale scolastico sta facendo il possibile per garantire una presenza con varie forme di didattica, reinventandosi le modalità di lavoro.

Tutto ciò, ribadiamo, evidenzia i gravi limiti di capacità di governo del sistema di istruzione della Ministra e la lontananza dalla realtà della scuola.

**FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL RUA – SNALS – GILDA UNAMS**  
Tobia Sertori   Monica Manfredini   Carlo Giuffrè   Marcello Crea   Giuseppe Favilla